

Nadia Lioce, Diana Blefari Melazzi e gli altri terroristi si scrivono. Testi che, per gli inquirenti, dimostrano che l'organizzazione è ancora in attività

#### ROBERTO MORANDI

«A Diana può far bene ricevere lettere di solidarietà, però non stava tanto bene psicologicamente, cioè la soluzione del suo caso è delicata...» (lettera nella quale si parla delle condizioni della Blefari Melazzi, indirizzata a un «compagno» fuori dal carcere)... «Se per lo meno stesse con noi riusciremmo a entrarci in relazione... Fuori da questo non vedo come possa risolversi la situazione...» (lettera della br Maria Cappello)

#### MARCO MEZZASALMA

«A mia sorella ho urlato che, fosse stato per me, Biagi lo avrei torturato prima di giustiziarlo. Ed è proprio così, per quello che ha fatto al proletariato...» (lettera indirizzata da Blefari Melazzi a Marco Mezzasalma). «Entrato in prigionia come rivoluzionario, sono arretrato nella posizione politica e, mantenendo una difesa, ho legittimato istituzioni e Stato borghesi... come una resa politica...» (lettera di Paolo Broccatelli)

#### NADIA LIOCE

«La tua condotta è stata fin dall'inizio politicamente illegittima. E se hai avuto il beneficio della critica è per il senso di responsabilità che abbiamo verso chi è sguarnito di sufficienti strumenti politici... «Vedi Diana, è legittimo che tu abbia mille dubbi. Quel che non è legittimo è che tu non agisca con i militanti dell'Organizzazione prigionieri...» (lettere indirizzate a Diana Blefari Melazzi)

#### DIANA BLEFARI MELAZZI

«Sono da anni e ancora oggi una militante rivoluzionaria associata all'O. che si è guadagnata un ergastolo non certo per soddisfare i propri "bisogni" individuali, ma per dare un contributo rivoluzionario partecipando all'azione Biagi, agli espropri e al complesso dell'attività dell'O. con un elevato livello di internità e di responsabilizzazione...» (lettera indirizzata a Nadia Lioce)



CONDANNATI Ergastolo per i membri delle nuove Br. Da sinistra, in alto Roberto Morandi e Nadia Lioce. Sotto, Marco Mezzasalma e Diana Blefari

# Lettere dal carcere dei nuovi Br «Biagi? Io l'avrei torturato»